



Prot. AOOOGRT/ 0224410/A.060.025

Firenze, 31 maggio 2016

Al M.I.U.R.
Direzione Generale per interventi in
materia di Edilizia scolastica

-Dott.ssa Simona Montesarchio
Direttore Generale

-Dott.ssa Paola Iandolo
Dirigente Misure di attuazione degli
interventi di edilizia scolastica

e p.c. Alla Struttura di Missione per il
coordinamento e l'impulso degli interventi
di edilizia scolastica

- Arch. Laura Galimberti
Coordinatore

-Dott. Filippo Bonaccorsi
Direttore

Oggetto: Applicazione operativa da parte delle Regioni delle “Linee guida #mutuibeis con le indicazioni operative per la gestione delle procedure di finanziamento”.

Premesso che agli articoli 6 e 7 del Contratto di Finanziamento sono riportati gli impegni e le dichiarazioni della Regione, che resteranno in vigore per tutta la durata del contratto stesso, finalizzati a “**far si**” che gli Enti Beneficiari realizzino i progetti nel rispetto di determinate condizioni, tenendone informati il M.I.U.R. e la Struttura di Missione.

Considerato che, trattandosi di opere pubbliche, le procedure saranno attuate sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del procedimento, così come stabilito dell'art. 10 del C.d.C. e all'art. 9 del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione.

Tenuto quindi conto degli obblighi assunti dalle Regioni con la sottoscrizione del Contratto di Mutuo con Cassa DD.PP., nonché degli obblighi assunti dal MIUR e dalla

Struttura di Missione nei confronti di BEI con la sottoscrizione dello specifico Contratto di Progetto, si comunica che le linee guida comunicate con nota M.I.U.R. n. 4210 del 29 febbraio 2016 saranno così operativamente declinate da parte delle Regioni:

- a) Verrà effettuato il controllo sul 100% degli interventi mediante verifica della redazione, da parte del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento, secondo le rispettive responsabilità, degli atti di contabilità ai sensi del C.d.C., ivi compreso il relativo Certificato di Regolare Esecuzione, ovvero, ove previsto, del Certificato di Collaudo prodotto dal Collaudatore incaricato. Sarà inoltre verificata l'avvenuta approvazione di tali atti da parte dell'Ente beneficiario. Ferma restando la responsabilità dell'Ente beneficiario e dei soggetti preposti all'attuazione dell'intervento circa la regolarità delle procedure adottate, potranno eventualmente essere concordate con M.I.U.R. e Struttura di Missione eventuali forme di controllo in loco a campione. Potranno inoltre essere attivate specifiche modalità di informazione e consulenza agli Enti beneficiari in relazione alle procedure di realizzazione e rendicontazione degli interventi;
- b) Facendo sottoscrivere agli Enti beneficiari apposite convenzioni/atti d'obbligo mediante le quali gli stessi si impegnano a dare attuazione agli interventi finanziati, nel rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Contratto di Mutuo;
- c) Mediante i controlli di cui alla lettera a);
- d) Secondo quanto previsto alla lettera b);
- e) Mediante i controlli di cui alla lettera a);
- f) Secondo quanto previsto alla lettera b);
- g) Secondo quanto previsto alla lettera b);
- h) Secondo quanto previsto alla lettera b);
- i) Secondo quanto previsto alla lettera b) e mediante i controlli di cui alla lettera a);
- j) Informando il MIUR sulla base delle comunicazioni che ciascun Ente beneficiario si è impegnato ad effettuare con la sottoscrizione dell'apposita convenzione/atto d'obbligo;
- k) Facendo in modo, secondo quanto previsto alla lettera b), che siano adottati i provvedimenti di cui all'art. 6.01, lett. (l) del Contratto di mutuo;
- l) Informando il MIUR sulla base delle comunicazioni che ciascun Ente beneficiario si è impegnato ad effettuare con la sottoscrizione dell'apposita convenzione/atto d'obbligo;
- m) Fornire il supporto organizzativo e logistico di cui all'art. 6.01, lett. (o) del Contratto di mutuo, anche sulla base di quanto previsto alla lett. b);
- n) ai sensi dell'art. 4, comma 2 Il D. Interm. 23 gennaio 2015 e secondo quanto disposto al punto 1.03B del Contratto di mutuo, le Regioni attesteranno l'avvenuto adempimento degli obblighi di alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio, restando in capo al RUP ogni responsabilità circa la correttezza dei dati inseriti e delle procedure sottese;
- o) Secondo quanto previsto alla lettera b) in relazione a quanto disposto dall'art. 7.01 del contratto di mutuo.

Per quanto riguarda il sistema informativo:

- 4) in conformità alle considerazioni di cui alla precedente lett. n), le Regioni verificheranno e attesteranno, ai sensi dell'art. 4, comma 2 Il D. Interm. 23 gennaio 2015 e secondo quanto disposto al punto 1.03B del Contratto di mutuo, l'avvenuto adempimento degli obblighi di alimentazione del Sistema Informativo di Monitoraggio, restando in capo al R.U.P. ogni responsabilità circa la correttezza dei dati inseriti e delle procedure sottese;
- 7) le Regioni comunicheranno al MIUR del verificarsi di eventuali cause di revoca, restando il conseguente provvedimento di competenza del M.I.U.R., come si evince anche da quanto stabilito al comma 5 dell'art. 2 del D. Interm. 23 gennaio 2015.

Si manifestano tuttavia perplessità circa l'individuazione, con le linee guida, di ulteriori cause di revoca rispetto a quanto già previsto dai provvedimenti ministeriali.

Varianti

Le Regioni considereranno utilizzabili al fine di eventuali perizie suppletive, anche la quota di ribasso corrispondente al cofinanziamento dell'Ente.

Revoca del finanziamento

Sulla base di quanto stabilito al comma 5 dell'art. 2 del D. Interm. 23 gennaio 2015, le Regioni segnaleranno tempestivamente al M.I.U.R. l'eventuale verificarsi della causa di revoca, al fine dell'adozione, da parte del medesimo, dei conseguenti provvedimenti di competenza.

In relazione ai singoli casi:

- a) Le Regioni comunicheranno al M.I.U.R. il verificarsi della causa di revoca prevista dall'art. 2, comma 5, del D. Interm. 23 gennaio 2015, tenuto conto dei termini stabiliti con il Decreto "Milleproroghe";
- b) Le Regioni comunicheranno al M.I.U.R. , sulla base degli obblighi assunti con la sottoscrizione del Contratto di mutuo, il verificarsi di eventuali gravi irregolarità e/o violazioni;
- c) Il mancato caricamento dei dati non consentirà alle Regioni di autorizzare il pagamento della relativa somma;
- d) Le Regioni comunicheranno al M.I.U.R. l'eventuale rinuncia al finanziamento da parte dell'Ente beneficiario;
- e) Le Regioni comunicheranno al M.I.U.R. il verificarsi del caso di sovrapposizione di finanziamenti, non comprendendo tra questi eventuali cofinanziamenti, comunque nel rispetto di quanto stabilito dai bandi regionali;
- f) Le Regioni comunicheranno al M.I.U.R. , sulla base degli obblighi assunti con la sottoscrizione del Contratto di mutuo, il verificarsi di eventuali modifiche di destinazione d'uso;
- g) Le Regioni comunicheranno al M.I.U.R. , sulla base degli obblighi assunti con la sottoscrizione del Contratto di mutuo, il verificarsi di eventuali modifiche progettuali non autorizzate.

Cristina Grieco

